

Speaker's Corner



Stefano Poggi

## “Colpi di scena”, così il '48 a Venezia ci spiega i gilet gialli

### Il libro di Brunello sottolinea l'importanza del popolo negli eventi storici



26 dicembre 2018

#### Condividi



Le immagini dei **gilet gialli** hanno colpito l'**opinione pubblica** occidentale per una ragione fondamentale: il primo dicembre la capitale francese è stata per qualche ora in mano ai manifestanti, mentre il governo faticava a riprendere in mano la situazione. A **Parigi** il primo settembre si è verificato un vuoto di potere come pochi se ne sono visti in **Europa** negli ultimi settant'anni. Anche per l'**attualità** della cronaca politica è interessante oggi ritornare su un evento sicuramente lontano nel tempo, ma che qualcosa ci dice anche della nostra storia popolare: le **rivoluzioni del 1848**. L'occasione la fornisce l'ultima fatica dello storico **Piero Brunello**, che nel suo “**Colpi di scena**” (Cierre, 2018) condensa i frutti di una ricerca lunga quarant'anni sulla rivoluzione del 1848 a **Venezia**.

In più di quattrocento pagine Brunello ricostruisce i tratti di quel tornante storico con una

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

RICEVI IN ANTEPRIMA  
LE NOTIZIE DI DOMANI

indirizzo email

ISCRIVITI

#### NEWS



**Figli delle stelle: l'oroscopo del 2019**

26 dicembre 2018



**Pittura veneziana del '700: le mostre di Vicenza e Mosca a confronto**

26 dicembre 2018

#### ARCHIVI

Seleziona mese



grande ricchezza di differenti fonti e punti di vista: da una parte attraverso un innovativo racconto degli **eventi** che agitarono Venezia fra il 17 e il 22 marzo 1848; dall'altra con un'analisi dei cambiamenti e delle continuità della rivoluzione in tre fondamentali poli tematici: la polizia, la **"costruzione" dello straniero** e i ruoli di genere. Soprattutto nella prima parte del volume, l'autore dimostra come il **popolo** abbia giocato un ruolo fondamentale negli avvenimenti rivoluzionari: fu una **folla** composita a liberare Manin e Tommaseo il 17 marzo, aprendo la crisi del controllo asburgico sulla città; il 18 marzo fu poi la sanguinosa **repressione** di un assemblamento popolare a spingere il governo a concedere la costituzione della **Guardia Civica** presto diventata arma dei patrioti; e infine le maestranze operaie e artigiane furono centrali nella **presa dell'Arsenale** avvenuta fra il 21 e 22 marzo, causando il passaggio di potere alle nuove istituzioni rivoluzionarie.

Accanto al (quasi, si potrebbe dire, "al di sopra" del) popolo in rivolta si muove poi la **borghesia patriottica**, che da subito prende le redini politiche del movimento, senza però mancare ai suoi obiettivi ultimi: la **salvaguardia dell'ordine pubblico** e della **proprietà privata**. Sono in questo senso illuminanti le pagine di Brunello sulle sostanziali **continuità** degli organi di polizia, contro le quali si era scagliata la **rabbia** (e anche la violenza) **popolare** durante le "giornate" del marzo 1848. La guida politica di **Manin** garantisce così che il cambiamento politico avvenga senza trasorsi sul piano sociale: **rivoluzione nazionale** sì, ma senza **rivoluzione sociale**. "Colpi di scena" ci ricorda insomma che la storia non la fanno solo i "grandi uomini", le classi dirigenti e gli intellettuali: un monito doppiamente importante considerata la contro-storia del **Risorgimento** che sempre più ha convinto l'opinione pubblica che l'**unità d'Italia** sia il frutto di una mera **imposizione dall'alto**.

*(Nell'immagine Daniele Manin e Niccolò Tommaseo durante la repubblica di San Marco, ph: Wikipedia)*

### Leggi anche questo



Basta tapparsi il naso: viva il voto inutile



L'Ue lo certifica: non ci sono schei. Diciam...



Zamparini, poi hai fatto causa alla BpVi?



Dalla rassegnazione all'utopia: la mutazione...



Powered by: ME-YOUNG S.R.L.S

TEAM | ME-YOUNG | ADVERTISING  
CONTATTI | COOKIES POLICY | PRIVACY POLICY



Vvox è una testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Vicenza n. 10/2014 il 30 settembre 2014. Eccetto dove diversamente indicato, tutti i contenuti di Vvox sono rilasciati sotto licenza "Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 3.0 Italia License". Tutti i contenuti di Vvox possono quindi essere utilizzati a patto di citare sempre vvox.it come fonte ed inserire un link o un collegamento visibile a [www.vvox.it](http://www.vvox.it) oppure alla pagina dell'articolo. In nessun caso i contenuti di Vvox possono essere utilizzati per scopi commerciali. Eventuali permessi ulteriori relativi all'utilizzo dei contenuti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.